

La polemica

Fiere, i costruttori: «Centro da tutelare le kermesse alla Mostra d'Oltremare»

«Per attrarre investitori nella zona ovest della città, come vuole il Comune, le kermesse del cibo vanno realizzate alla Mostra d'Oltremare». Lo afferma Angelo Lancellotti, presidente dell'Associazione Costruttori Napoli (Acen).

Di Biase a pag. 25



Fiere, i Costruttori «Centro da tutelare si vada alla Mostra»

►Lancellotti, presidente dell'Acen
«Il polo di Fuorigrotta va rilanciato»

►Il Comune disponibile al dialogo
«Ma stop alle posizioni pregiudiziali»

IL DIBATTITO Gennaro Di Biase

«Per attrarre nuovi investitori nella periferia occidentale della città, com'è nelle intenzioni del Comune, le kermesse del cibo vanno realizzate alla Mostra d'Oltremare». A parlare è Angelo Lancellotti, presidente dell'Associazione Costruttori Edili di Napoli (Acen). La questione delle location per l'allestimento di fiere del food, in sostanza, è legata a doppio filo al rilancio dell'area ovest e di Bagnoli. Il dibattito non si spegne: mentre gli stand del BufalaFest riempiranno (con rischio paralisi della circolazione)

fino all'8 settembre piazza Municipio, cuore turistico e istituzionale del capoluogo partenopeo, e con solo il Pizza Village (in questi giorni a Milano) che dal lungomare è stato spostato alla Mostra d'Oltremare, nel discorso interviene l'Associazione Costruttori Edili di Napoli. Intanto, da Palazzo San Giacomo arriva la posizione ufficiale dell'amministrazione: l'apertura al dialogo c'è - è la linea del Comune - ma va coniugata con la necessità di far vivere le piazze, in modo tale da non lasciarle vuote.

IL RILANCIO

Acen si schiera dunque in favore del polo fieristico di Fuorigrotta. «Abbiamo un sito eccezionale, che è la Mostra d'Oltremare, dotato di tutte le infrastrutture necessarie per fiere e sagre - prose-



Peso:19-1%,25-43%

gue Lancellotti - Solo così si può allargare la mappa di frequentazione della città da parte dei turisti. Oggi che Napoli gode di una nuova immagine, le opportunità di rilanciare la Mostra sono concrete. Il centro è da decongestionare, e non da consegnare a nuovi eventi. Se il Comune sta cercando di attrarre investitori privati nell'ambito del rilancio di Bagnoli, come avviene in questi mesi, dall'anno prossimo mi aspetto che le fiere principali del food, tra le quali il Pizza Village ma anche il BufalaFest, possano tenersi a viale Kennedy». Il presidente dei costruttori si sofferma poi sulle condizioni necessarie per nuove opportunità di investimenti in città: «Solo con un nuovo Puc, Piano urbanistico comunale, o una nuova variante, benché leggera, potranno partire nuovi investimenti in aree delicate - dice - Dovrebbero cadere i paletti per la destinazione d'uso di immobili ed ambiti. So che l'amministrazione Manfredi sta mettendo mano a una variante al Puc, e spero sia pronta entro fine 2024. Per ragionare su un nuovo Puc ci vorrà invece qualche anno in più. Forse si andrà a cavallo tra questa e la prossima amministrazione. Il processo di cambiamento e

rivitalizzazione di nuove aree è lento, ma esiste. Si pensi per esempio all'area alle spalle del Brin, una volta andato via Eccellenze Campane, è nato a ridosso di questa estate Brin-Diamo, un nuovo risto-bar. Il che dimostra che anche quell'area ha grandi potenzialità. Ma gli investimenti annunciati dovrebbero essere sempre portati a termine. Certamente aiuterà la realizzazione dello studentato in via Galileo Ferraris, ma di sicuro lo stallo del polo Agri-Tech che doveva arrivare nell'area dell'ex Manifattura Tabacchi non è positivo».

IL COMUNE

Dal Comune non arrivano per ora promesse sullo spostamento di nuove kermesse alla Mostra d'Oltremare. Va ricordato che le polemiche successive al caos che la grande affluenza di persone portò sul lungomare in occasione dell'ultimo Pizza Village in via Caracciolo e dintorni (era il 2022) furono una delle prime tare, in ordine cronologico, affrontate dall'amministrazione Manfredi. La questione fu brillantemente risolta, con gli organizzatori del Pizza Village che, nelle ultime due edizioni, hanno allestito con buon successo la fiera nei

padiglioni di viale Kennedy. Ma, Pizza Village a parte, le altre kermesse del cibo sono rimaste in centro città, come hanno fatto notare ieri su queste pagine tour operator (Fiavet) e Comitati (Portosalvo). L'amministrazione, in merito, conferma l'apertura al dialogo con tutti, ma sottolinea il tema di far vivere le piazze della città, che devono vivere e non rimanere vuote. Questa è la priorità dell'amministrazione, per soddisfare le esigenze di molti e non di pochi. Questo discorso - prosegue il ragionamento del Comune - vale per piazza del Plebiscito e Municipio, ma anche per Dante e piazza Mercato. Il Comune mette a disposizione tutte le piazze affinché restino vissute, oltre alla Mostra d'Oltremare, dove infatti da due anni con successo è tornato Pizza Village. Nello specifico di BufalaFest - è la linea della giunta - l'impatto sulla città è ridotto. Si al dialogo, da Palazzo San Giacomo, ma no a posizioni pregiudiziali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALTA TENSIONE
SUL BUFALAFEST
CHE SI STA SVOLGENDO
IN PIAZZA MUNICIPIO
RISCHIO PARALISI
NEL FINE SETTIMANA**

**NIENTE FESTE O SAGRE
SUL LUNGOMARE
IL PIZZA VILLAGE
DA DUE ANNI
TRASFERITO
NELLA ZONA OVEST**



LE FIBRILLAZIONI Si amplia il fronte di operatori e associazioni che chiedono al Comune di trasferire tutte le fiere di food alla Mostra d'Oltremare; nella foto il BufalaFest in piazza Municipio



Peso:19-1%,25-43%